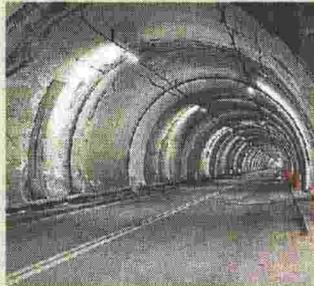


## Galleria Comelico

### Slitta il cantiere, la Cisl detta i tempi: «Serve un piano per la via alternativa»

Slitta il cantiere per il rifacimento della galleria Comelico e il segretario provinciale Cisl, Paglini, chiede di usare questo tempo per stilare un piano che preveda una strada alternativa prima di chiudere il tunnel. Tesi per altro sostenuta da tutto il territorio, temendo di restare isolato.



Toscani a pagina XI CARNICA Tunnel da ristrutturare

# «Bene il rinvio del cantiere: serve alternativa al tunnel»

►La Cisl invita ad usare i mesi di standby per creare un collegamento sostitutivo ►Paglini: «Chiusure inaccettabili perché penalizzano l'economia di una vallata»

## SANTO STEFANO DI CADORE

I mesi guadagnati, sull'apertura del cantiere all'interno della galleria Comelico, ormai slittato al 2023, servano per costruire un piano alternativo. Insomma, basta perdere tempo. Lo sottolinea, in una lunga nota, Massimiliano Paglini, segretario generale della Cisl Belluno Treviso, di fronte all'evidenza della mancata chiusura del tunnel in vista della stagione invernale.

### «IN BALIA DELL'ANAS»

«Bene il rinvio dei lavori, ma ora si delinea il piano di viabilità sostitutiva - afferma il sindacalista -. Il mancato avvio dei lavori è una buona notizia, ma non è accettabile che un'intera vallata sia in balia delle decisioni dell'Anas e, soprattutto, che non si sia ancora delineato un piano efficiente di viabilità sostitutiva». Se da una parte il rallentamento del progetto di chiusura, totale di notte e a transito alternato da e per il Comelico nelle ore diurne, aiuta, dall'altra non si può più perdere tempo. «I mesi guadagnati - continua Massimiliano Paglini - devono

essere utilizzati per costruire un piano alternativo, che non penalizzi gli abitanti del Comelico e che tenga conto di tutte le istanze provenienti dal territorio».

### RISCHIO ISOLAMENTO

Quest'ultimo, come viene ricordato dal segretario generale della Cisl Belluno Treviso, con voce unanime ha dichiarato apertamente la contrarietà a qualsiasi progetto di chiusura della galleria, che andrebbe a isolare dal Bellunese e dalla regione l'intero Comelico per un tempo troppo lungo. Un isolamento che colpirebbe l'economia a forte vocazione turistica della zona, ma anche l'equilibrio sociale e familiare degli abitanti dell'area, il diritto all'accesso alle cure e al vivere in sicurezza, con servizi, ambulatori ed ospedali che diventerebbero raggiungibili in tempi folli. Il segretario generale della Cisl territoriale ribadisce quanto sottolineato da un documento comune firmato dalle associazioni di rappresentanza del mondo del lavoro e della società civile bellunese.

### RECUPRO DELLA SP 532

Da mesi l'Associazione Comelico Nuovo, il Comitato Galleria Comelico Bis, l'Union Ladina dal Comelgo, Appia CNA, Confartigianato, Confindustria, Confcommercio, Coldiretti, Confagricoltura, Cgil, Cisl e Uil hanno tracciato la via, affermando la necessità di posticipare i lavori di manutenzione fino a quando non sarà agibile in piena sicurezza e senza soluzione di continuità fisica e temporale una via da e per il Comelico diversa dalla proposta strada provinciale 532, del Paso d Sant Antone, anche recuperando la vecchia sede della statale 52, cioè la Strada dla Val. L'intera realtà socioeconomica bellunese ha infatti chiesto di redigere e sottoscrivere un protocollo di intesa tra Anas e le amministrazioni locali finalizzato alla realizzazione della strada di servizio alla galleria Comelico, sulla destra idrografica del Piave, in grado di supplire anche in futuro ad eventuali e ulteriori chiusure del tunnel e di essere, un domani, collegata con tunnel trasversali al traforo esistente, come seconda canna a cielo aperto, per

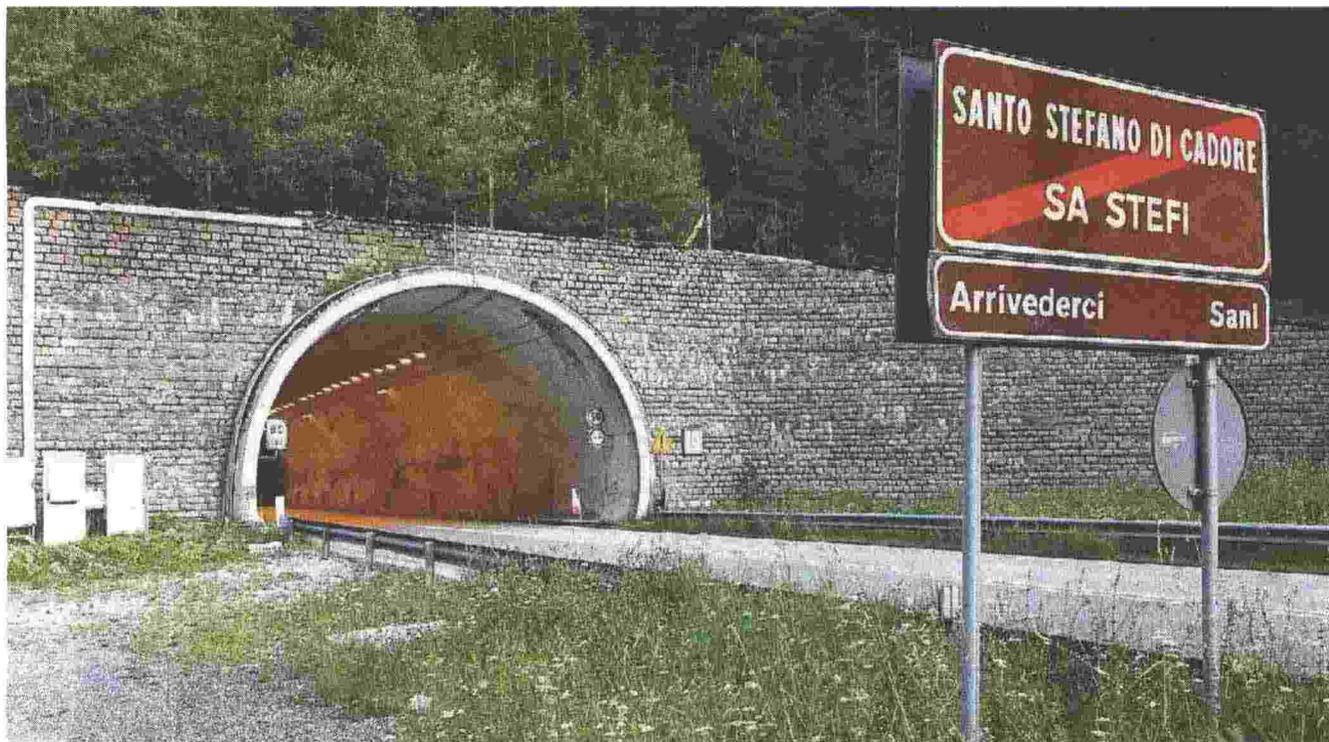
un reale adeguamento della 52 Carnica agli standard E-road network.

### «TEMPO PREZIOSO»

«Prima di procedere con i lavori - ribadisce Paglini - va redatto un piano di viabilità alternativa che non crei disagio alla valle, ora non si sprechino questi mesi in più che si hanno a disposizione». Il calendario ormai inoltrato, con il proibitivo meteo invernale, e i "ponti" alle porte, tra cui quello di Ognissanti e il lungo dell'Immacolata, foriero soprattutto quest'ultimo delle vacanze natalizie, stanno ormai indicando chiaramente che per il 2022 nulla si farà per quanto riguarda il megacantiere all'interno della Comelico. L'Anas, società competente dell'arteria, ha inoltre sempre garantito la consueta viabilità all'interno del traforo in occasione delle stagioni turistiche, così come la volontà di informare adeguatamente e tempestivamente la popolazione sull'avvio dei lavori. E finora, a metà ottobre, nulla è stato ancora fissato né previsto.

Yvonne Toscani

© riproduzione riservata



**STATALE CARNICA** La galleria avrebbe dovuto chiudere nelle ore notturne per consentire i lavori, ma l'opera subisce un rinvio.